



LA PRESENTAZIONE
Al centro la direttrice di Marche Teatro Velia Papa

PROGETTO EUROPEO MARCHE TEATRO

«Archeos», la cultura per sostenere il turismo

POTENZIARE l'attrattiva del territorio e creare nuovi percorsi e proposte. Collegare fra loro soggetti pubblici e privati. Ideare connessioni di lungo termine tra i flussi turistici e il patrimonio culturale e naturalistico. Sono gli obiettivi di «I-Archeo.S. - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities», progetto realizzato da Teatro Pubblico Pugliese, Marche Teatro, Regione Abruzzo, Open Public University di Porec e i Comuni di Pazin e Crikvenica.

Un esempio pratico dell'iniziativa? Durante Inteatro Festival viene proposto un itinerario turistico innovativo che affianca visite ai beni archeologici e museali, degustazioni di prodotti tipici, escursioni naturalistiche e valorizzazione di luoghi pochi conosciuti, con una programmazione artistica che esce dai teatri e include interventi site specific in chiese, musei e parchi. Marche Teatro e il suo cluster hanno lavorato in particolare per consolidare il Teatro delle Muse come hub culturale e attrattivo nel centro cittadino, potenziando il bar, il cinema, l'offerta enogastronomica, l'accoglienza, i servizi tecnici, l'accessibilità. Altro obiettivo è quello di integrare nella comunicazione

della struttura elementi di promozione turistica, in particolare rivolti al mercato estero, oltre a creare un circuito di spazi non deputati, di valore storico e architettonico, da valorizzare tramite lo spettacolo dal vivo e una pianificazione condivisa con le istituzioni pubbliche (Mole, Museo Archeologico, chiese, Polverigi, Villa Nappi). Nasce così una rete di località in costante collaborazione durante tutto l'anno, capace di valorizzare le eccellenze turistiche ed enogastronomiche del territorio per integrare la reciproca offerta e potenziare le attività previste.

Velia Papa, direttore di Marche Teatro, sottolinea come «la cultura è attrattiva anche in termini turistici. Il progetto prevede visite a musei, escursioni e degustazioni, mentre il programma artistico raggiunge vari luoghi, come la chiesa di San Gregorio e il Museo Archeologico di Ancona. Servono quindi buone pratiche per promuovere il turismo attraverso la cultura». Per l'assessore al porto Ida Simonella «abbiamo lavorato molto per ricostruire un sistema di relazioni tra Italia e area balcanica. Ora bisogna mettere a sistema il patrimonio monumentale dei paesi della regione adriatico-ionica».

